

LEGA PRO. Terzo confronto stagionale con il Sudtirolo, già battuto sia in Coppa che all'andata

Feralpi Salò punta al tris per non restare «gelata»

Rischio ghiaccio sul campo, visti l'orario serale e la temperatura rigida
 Scienza: «Avremmo bisogno di rifiatore ma siamo pronti alla battaglia»

Sergio Zanca

Duello d'alta quota, stasera a Bolzano, per la Feralpi Salò. L'avversario è il Sudtirolo, guidato da Alfredo Sormani, figlio di Angelo Benedicto, ex centravanti di Milan e Roma. I gardesani, quinti con 42 punti, a 4 dai play-off, devono respingere l'assalto degli altoatesini, ottavi e con la possibilità di sorpasso in caso di vittoria. Sarà una gara aperta a ogni soluzione, condizionata dalle assenze e dallo stato del terreno, prevedibilmente coperto da un leggero strato di ghiaccio.

Chi stila gli orari delle partite dovrebbe tenere conto che a Bolzano, d'inverno, alle ore 19, il clima è rigido, e si gioca ai limiti della praticabilità, su un rettangolo durissimo, col rischio di gravi infortuni per i calciatori. Poi capita che altrove il fischio d'inizio sia alle 15.

Quest'anno le due squadre si sono già affrontate allo stadio «Druso». Lo scorso ottobre, in Coppa Italia, la Feralpi Salò ha prevalso per 2-0, grazie alle reti di Romero e Cittadino (rigore). In novembre, al «Turina», in campionato, altro successo dei verde azzurri, con un punteggio fragoroso (4-1), costato la panchina all'ex Claudio Rastelli, licenziato subito dopo la conclusione dell'incontro. Con due vittorie stagionali la Feralpi Salò confida nel tris.

BEPPE SCIENZA pone l'accento sul fatto che il Sudtirolo ha potuto godere di un giorno in più di riposo: «Noi abbiamo giocato con l'AlbinoLeffe domenica pomeriggio, al «Colombo» di Castenedolo, gli è stata consegnata dal direttore



Beppe Scienza, 48 anni, allenatore della Feralpi Salò

care le pile. In Lega Pro non c'è l'abitudine a disputare partite così ravvicinate».

Sull'avversaria: «Mi piace. Per caratteristiche ci assomiglia molto. Gli attaccanti sono forti. Ha bisogno di rimanere agganciata al treno play-off».

Il presidente Giuseppe Pasi: «Le ultime 11 gare della stagione saranno battaglie. Ormai non c'è più differenza tra le prime e le pericolanti. Tutte hanno un obiettivo e lottano con accanimento».

Andrea Bracaletti, autore del

gol che ha consentito di strappare un pareggio in extremis contro l'AlbinoLeffe: «Dopo l'arrivo di Sormani, il Sudtirolo ha collezionato un filotto incredibile, risalendo nelle posizioni di testa. Ora ha subito tre sconfitte consecutive, dovute soprattutto alle assenze. Noi non dovremo perdere l'abituale aggressività, restando in gara sino al termine».

Scienza sarà costretto a cambiare. Probabile che conceda un turno di riposo a Pinardi, la cui settimana è iniziata con una violenta gastroenterite, e che non può tirare sempre la carretta. Il sostituto nel ruolo di regista: Palma, con Fabris e Cavion ai fianchi.

MANCHERÀ il terzino Belfasti, che nello scontro coi bergamaschi ha rimediato un trauma cranico, ed è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale di Gavardo per la Tac (la paura è rientrata, ma il ragazzo ha bisogno di riposo). Al suo posto Broli, che l'anno scorso ha debuttato proprio a Bolzano, fornendo a Marsura il traversone per l'1-0. Un altro dubbio riguarda il posto di ala sinistra. Il giovane Di Benedetto si batte con Galuppini per la maglia di titolare. Alle loro spalle, Juan Antonio, rientrato dopo 5 mesi ai box, e non ancora in grado di reggere 90 minuti.

Il Sudtirolo recupera il difensore Mladen e il centravanti Novothny, che hanno scontato il turno di squalifica. Da valutare le condizioni di Tagliani, bresciano di Mazzano, Fink e Furlan. La stella è Manuel Fischnaller, ex Primavera della Juventus, dal 2012 al '14 in B con la Reggina, 11 gol, tutti nel girone di andata. ●



Andrea Bracaletti, 32 anni: sabato ha realizzato il gol del pareggio contro l'AlbinoLeffe. FOTOLIVE

La premiazione



Omar Leonarduzzi premiato, fra il ds Eugenio Olli e il dg Marco Leali: i compagni applaudono

150 VOLTE «LEO»
 Pre-Allenamento con sorpresa per il capitano della Feralpi Salò Omar Leonarduzzi. Ieri pomeriggio, al «Colombo» di Castenedolo, gli è stata consegnata dal direttore

generale Marco Leali e del direttore sportivo Eugenio Olli una targa per le 150 presenze in campionato raggiunte domenica contro l'AlbinoLeffe. «Ringrazio la società, è un pensiero stupendo dopo 7 anni indimenticabili».

Così in campo

Alto Adige

Stadio «Druso» a Bolzano, ore 19

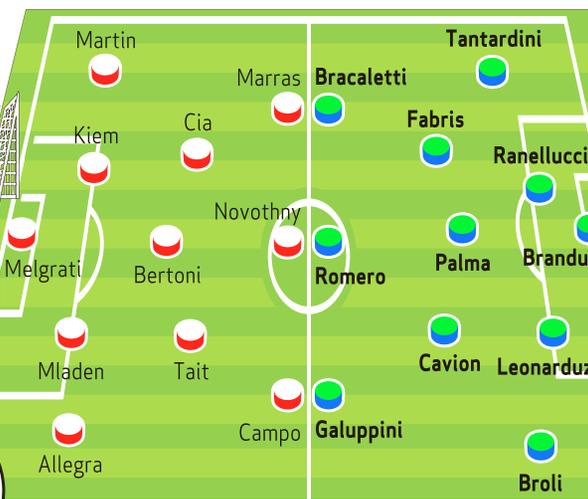
Feralpi Salò

4-3-3

Allenatore:
Sormani

A disposizione:

Miori
 Peverelli
 Zullo
 Brugger
 Shekiladze
 Fischnaller
 Chinellato



Arbitro: Dei Giudici di Latina

4-3-3

Allenatore:
Scienza

A disposizione:

Proietti Gaffi
 Carboni
 Codromaz
 Pinardi
 Ionardi
 Di Benedetto
 J. Antonio

